

Imprese più competitive con i giovani alla guida

Le imprese condotte da giovani agricoltori under 35 anni sono il 7,5% del totale delle 703.975 imprese agricole italiane censite al 31 dicembre 2023 ma concorrono però al 15% dell'economia del settore secondo il Rapporto 2024 Giovani e Agricoltura dell' Ismea. La ricchezza generata mediamente da un'impresa agricola giovanile è pari a 82.500 euro, valore superiore del 65% rispetto alla media di tutte le aziende che è pari a 50.000. Le aziende giovanili sono infatti più grandi e con un maggior grado di innovazione rispetto alla media nazionale con una maggior propensione ad investire dei giovani agricoltori con una quota che è salita al 48% nel 2023.

Il valore per ettaro generato dalle imprese giovanili italiane è pari a 4.500 euro, il doppio rispetto a quello europeo e francese, ma superiore anche al valore medio unitario generato da un'impresa giovane tedesca e soprattutto spagnola. Questo deriva dalla maggiore specializzazione dell'Italia in coltivazioni ad elevato valore aggiunto e di alto pregio (ortofrutta, floricoltura, viticoltura in primis). A pesare sulla presenza di imprenditori under 35 in agricoltura è il declino demografico dell'Italia che è il Paese più vecchio d'Europa con il problema dello scarso turnover generazionale che accomuna tutti i settori economici dove la presenza di imprese under 35 si è ridotta del 12,4% dal 2018 al 2023. In agricoltura le imprese under 35 resistono meglio e a fine 2023 quelle iscritte nei registri delle Camere di Commercio ammontavano a 52.717, in calo dell'8,5% negli ultimi cinque anni.

Una flessione in parte motivata dalla generale tendenza al ridimensionamento del numero totale delle aziende agricole attive e in parte alle difficoltà di insediamento causate dal costo elevato dei terreni e dal difficile accesso al credito a causa del rialzo dei tassi, nonostante le agevolazioni concesse a livello nazionale e comunitario. Le Regioni in cui si concentra nel 2023 la presenza di giovani imprese agricole condotte da under 35 sono nell'ordine la Sicilia (6237), la Puglia (5463) e la Campania (5176), il Veneto (3681) e il Piemonte (3549). Negli ultimi 5 anni si è verificato un aumento solo in Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Abruzzo e Veneto mentre nel resto delle Regioni si registrano flessioni più evidenti in Campania, Molise, Lazio, Calabria, Sardegna, Umbria e Basilicata.

IMPRESE AGRICOLE CONDOTTE DA UNDER 35 PER REGIONE

| | 2023 | QUOTA % | VAR. % 2023/2018 |
|-----------------------|------|---------|------------------|
| Friuli Venezia Giulia | 864 | 1,5 | +9,4 |
| Trentino Alto Adige | 2356 | 4,5 | +8,2 |
| Abruzzo | 1549 | 2,9 | +3 |
| Veneto | 3681 | 7 | +2,1 |

| | | | |
|----------------|-------|------|-------|
| Puglia | 5463 | 10,4 | -0,3 |
| Emilia Romagna | 2464 | 4,7 | -0,7 |
| Liguria | 984 | 1,9 | -1,1 |
| Valle d'Aosta | 151 | 0,3 | -5 |
| Lombardia | 3287 | 6,2 | -5,4 |
| Toscana | 2660 | 5 | -6,2 |
| Sicilia | 6237 | 11,8 | -7 |
| Piemonte | 3549 | 6,7 | -8,6 |
| Marche | 1394 | 2,6 | -10,8 |
| Basilicata | 1702 | 3,2 | -11,4 |
| Umbria | 1117 | 2,1 | -12 |
| Sardegna | 3495 | 6,6 | -13,6 |
| Calabria | 3115 | 5,9 | -17,7 |
| Lazio | 2913 | 5,5 | -18,2 |
| Molise | 560 | 1,1 | -22 |
| Campania | 5176 | 9,8 | -22,4 |
| TOTALE ITALIA | 52717 | 100 | -8,8 |

Fonte: Elaborazioni Ismea-RRN su dati Istituto Tagliacarne- Infocamere